



RISORSE IDRICHE S.p.A.
Società del Gruppo SMAT

**BILANCIO
DELL' ESERCIZIO 2021**

**Assemblea Ordinaria dei Soci
del 3 maggio 2022**

XXXI ESERCIZIO SOCIALE

RISORSE IDRICHE S.p.A.

Sede Legale in Torino, C.so XI Febbraio, 14
Capitale Sociale € 412.768,72 i.v.
Registro Imprese Torino n. 06087720014
C.F. e P.IVA 06087720014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in conformità agli artt. 2364 c.c. e 9 dello Statuto Sociale, è composto dai signori:

- | | |
|---|-------------------------|
| • MALERBA Carlo (dimissionario dal 17/02/2021) | Presidente |
| • BARAGGIOLI Sandro (nomina Assemblea 18/02/2021) | Presidente |
| • QUAZZO dott. Armando | Amministratore Delegato |
| • MEUCCI ing. Lorenza | Consigliere |

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato in conformità agli artt. 2364 c.c. e 12 dello Statuto Sociale, è composto dai signori:

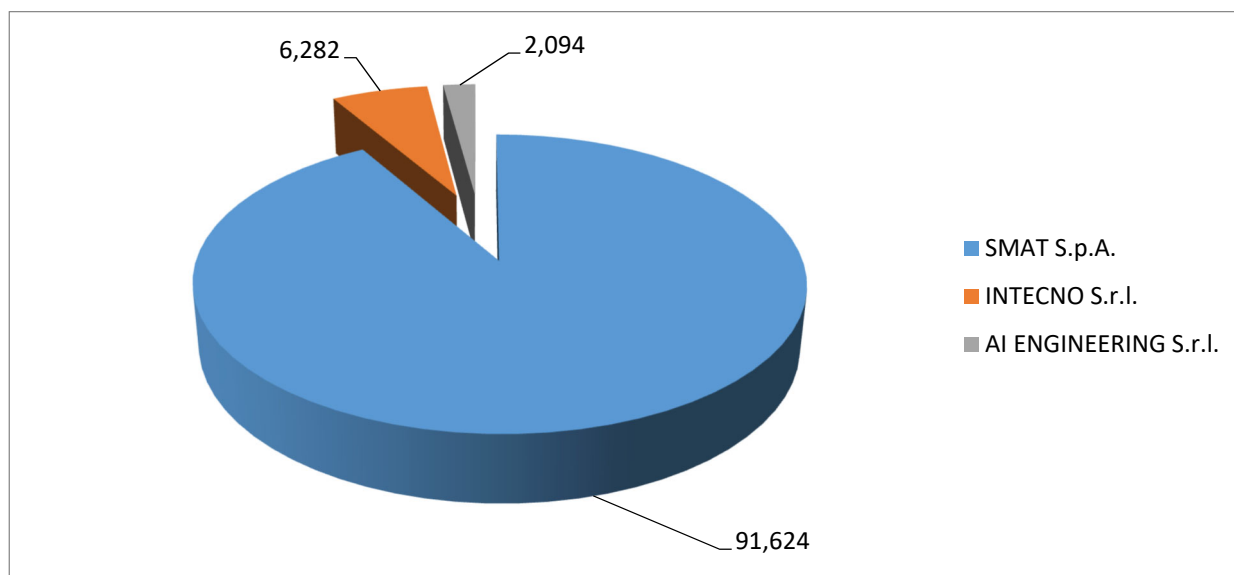
- | | |
|--|-------------------|
| • NARDELLI dott.ssa Gabriella (dimissionaria dal 26/10/2021) | Presidente |
| • CODA dott. Roberto (subentrato dal 26/10/2021) | Presidente |
| • CARRERA dott. Ernesto | Sindaco Effettivo |
| • CODA dott. Roberto (fino al 25/10/2021) | Sindaco Effettivo |
| • CHIESA dott.ssa Rosanna (subentrata dal 26/10/2021) | Sindaco Effettivo |
| • CACCIOLA dott. Maurizio | Sindaco Supplente |

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di Revisione Legale per i tre esercizi 2020-2022 è stato conferito alla Società:

- DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIETARIA AL 31.12.2021



Andamento della gestione

Risorse Idriche S.p.A.

Società del Gruppo SMAT soggetta a direzione e coordinamento della SMA Torino S.p.A.

Sede in TORINO - C.so XI Febbraio, 14

Capitale Sociale i.v. Euro 412.768,72

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO Codice Fiscale e N. iscrizione Reg. Imp. 06087720014

Partita IVA: 06087720014 - N. Rea: 759524

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

Relazione sulla Gestione

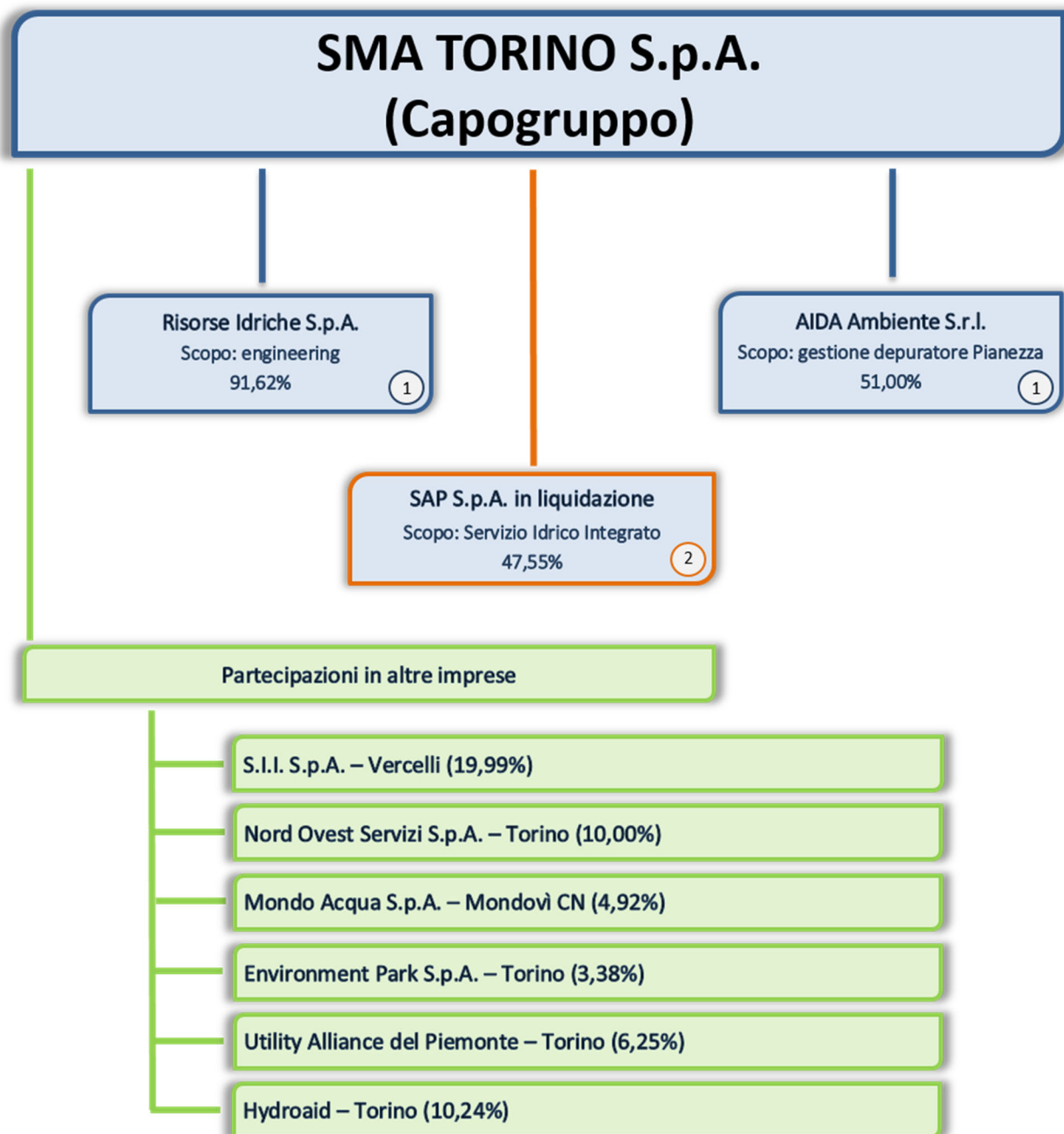
Signori Azionisti,

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal C.c., come modificate dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6 e dal D.Lgs. 28.12.2004 n. 310, nonché in conformità ai principi contabili italiani, come adeguati con le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.Lgs. 139 del 18/08/2015.

L'esercizio chiude con un risultato netto positivo di euro 9.964 (euro 17.714 nell'esercizio precedente).

Con la presente relazione si fornisce una sintesi della trascorsa gestione sociale con gli opportuni riferimenti anche ai primi mesi dell'esercizio in corso ed alle previsioni future.

La Società opera nell'ambito del Gruppo SMAT rappresentato schematicamente come segue:



Legenda colori sfondi:

- Società comprese nell'area di consolidamento*
- Società non comprese nell'area di consolidamento

*Metodologia di consolidamento:

1 – Consolidamento integrale

2 – Valutazione partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto

Anche il 2021 fa registrare un risultato moderatamente positivo: nonostante la prosecuzione del periodo pandemico, la vostra Società è stata in grado di operare in maniera soddisfacente, mantenendo elevati standard di sicurezza ed adottando un *modus operandi* “*ibrido*” (smart working e presenza in sede e sui cantieri). Le attività sviluppate durante l'esercizio sono state rivolte sia a lavori “*ordinari*”, sia alle progettualità strategiche della Capogruppo come l'assistenza nelle fasi propedeutiche all'avvio lavori dell'Idropolitana (Collettore Mediano), del revamping dell'Impianto di potabilizzazione del Po e alla progettazione dell'Ossidatore Termico di Castiglione Torinese.

Nel 2021 è continuata la collaborazione con il Centro Ricerche (in particolare per l'inserimento e l'ottimizzazione dell'Ossidatore Termico nel contesto impiantistico di Castiglione Torinese) ed è stata completata la ristrutturazione della sede di Via Pomba.

Fra le attività di maggiore rilievo sviluppate durante l'esercizio 2021, si segnalano la progettazione della terza linea di essiccamento fanghi a servizio dell'impianto di Castiglione, il completamento dell'acquedotto di Valle con il montaggio delle tre turbine idroelettriche e la supervisione a tutti i collaudi funzionali, la realizzazione dell'acquedotto Rivoli-Rosta, i nuovi Gasometri agli impianti di Castiglione e Collegno, gli impianti di potabilizzazione acque di pozzo a Trofarello e a Scalenghe, i collettori fognari principali a None e a Ivrea.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Premesso che la società non utilizza strumenti finanziari con particolari rischi, i principali rischi generati dalla gestione, in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione esamina e concorda le politiche per la loro gestione, sono i seguenti:

Rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari di liquidità ed a rischi di variazione dei tassi di interesse con impatto non rilevante sui flussi finanziari, pertanto non si ritiene di attivare strumenti finanziari derivati per scopo di copertura e/o negoziazione.

Rischio di liquidità

L'attività finanziaria è regolata da contratto di cash-pooling con la controllante SMAT S.p.A.

avviato nell'esercizio 2015. Tutti i flussi finanziari sono veicolati sul c/c della Capogruppo applicando il tasso di interesse di mercato sull'esposizione verso quest'ultima.

Rischio tassi di interesse

La Società non ha conseguito in corso d'anno finanziamenti né a medio né a lungo termine e non è pertanto esposta a tale rischio.

Garanzie ai finanziamenti

Alla data di bilancio non risultano in essere finanziamenti né da parte dei soci né da parte di terzi, così come la Società non beneficia di garanzie rilasciate dai Soci.

Rischio cambi

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data di bilancio, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito

La Società è esposta al rischio di credito nella misura in cui la sua esposizione creditoria è concentrata nei confronti della Controllante, ragione questa per non ritenere il rischio appena citato.

Andamento economico e finanziario

Relativamente all'andamento economico e finanziario della vostra Società si presenta qui di seguito un quadro sintetico dei principali dati emergenti dal bilancio d'esercizio che, presentano le informazioni richieste dal D.Lgs. 32 del 02.02.2007, aggiornato ai sensi del D.Lgs. 139/2015:

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI		2021	2020
Valore della Produzione	Euro	2.461.776	2.451.414
Risultato operativo	Euro	14.740	20.533
Utile ante imposte	Euro	14.540	19.770
Autofinanziamento gestionale (Utile da destinare + Ammortamenti e svalutazioni crediti)	Euro	63.304	69.100
Posizione finanziaria netta a breve	Euro	635	630
Dipendenti (al 31/12)	(numero)	20	26
Utile ante imposte/Valore della Produzione	(%)	0,59	0,81
ROI	(%)	0,31	0,48
ROE	(%)	1,43	2,58
Patrimonio netto per azione	Euro	0,8781	0,8655

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite	2.401.736	2.427.271
Altri ricavi	60.040	24.143
Valore della produzione	2.461.776	2.451.414
Costi esterni	(820.499)	(559.709)
Valore aggiunto (VA)	1.641.277	1.891.705
Costi del personale	(1.573.197)	(1.819.786)
Margine operativo lordo (MOL/EBTDA)	68.080	71.919
Ammortamenti e svalutazioni	(53.340)	(51.386)
Altri accantonamenti	0	0
Risultato operativo (EBIT)	14.740	20.533
Risultato dell'area finanziaria	(200)	(763)
Risultato lordo / EBT	14.540	19.770
Imposte sul reddito	(4.576)	(2.056)
Risultato netto/RN	9.964	17.714

Ricavi

I ricavi netti derivanti dalle prestazioni di servizi dell'attività ordinaria tra i quali sono stati riclassificati i corrispettivi derivanti dal personale distaccato nella Controllante SMAT S.p.A., risultano pari ad euro 2.401.736 con un decremento di euro 25.535 rispetto all'esercizio precedente (euro 2.427.271).

Il valore della produzione è aumentato di euro 10.362, passando da euro 2.451.414 ad euro 2.461.776, essenzialmente a causa della fase ciclica specifica – non solo in volume assoluto, bensì in termini di tipologia del servizio erogato (e relativo pricing) – del fabbisogno di ingegneria espresso dalla Capogruppo-committente.

Costi

I costi operativi, pari a euro 2.447.036, sono aumentati di euro 16.155 rispetto a quelli rilevati nell'esercizio precedente, pari ad euro 2.430.881.

Le principali variazioni dei costi operativi sono descritte nella Nota Integrativa.

Gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria (differenza tra i proventi e gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari) chiude con un risultato negativo di euro 200 (il saldo negativo dell'esercizio precedente era di euro 763).

Tale risultato è riconducibile alla gestione del Contratto di Cash Pooling con la Capogruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

La valutazione dei rischi è stata effettuata con l'osservazione e lo studio dei processi di lavoro, tenendo in considerazione le caratteristiche generali dei luoghi di lavoro, il rapporto uomo-ambiente (materiali/sostanze chimiche, agenti fisici), il rapporto uomo-macchine (attrezzature / impianti), l'analisi dei posti di lavoro e delle mansioni.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio, che ammontano complessivamente ad euro 7.769, sono riconducibili esclusivamente alle immobilizzazioni materiali, per mobili e arredi.

Evoluzione prevedibile della gestione

La vostra Società ha sviluppato internamente un ambizioso Piano Industriale per il periodo 2022-2026 destinato a focalizzare le prospettive di sviluppo, le attività da realizzarsi nel medio periodo e le modalità di attuazione di tali obiettivi, fra cui una significativa rivisitazione dell'assetto organizzativo ed un'evoluzione delle metodologie di lavoro.

A tal fine è stato dato corso ad una selezione ad hoc ed all'assunzione di una nuova risorsa (ingegnere idraulico) destinata a rimpiazzare risorse andate in quiescenza.

Dal punto di vista operativo, si segnala che sono in fase di ultimazione alcune commesse storiche, quali l'Acquedotto di Valle, i collettori di None-secondo lotto, la fognatura di Strada del Francese, la progettazione dei nuovi impianti di depurazione di Valperga e di Castagneto Po.

Di conseguenza sono state attivate 10 nuove commesse per attività di progettazione di opere del S.I.I. e, contestualmente, alcune risorse sono state destinate ad attività di Direzione dei Lavori e assistenza al CSE per i cantieri di spostamento dei sottoservizi interferenti con le opere del Collettore Mediano.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Società non detiene partecipazioni in società che, ai sensi dell'articolo 2359 del c.c., possano essere considerate controllate o collegate.

A sensi dell'art. 2497-ter c.c. si precisa che, la Società, in un quadro sistematico di unitaria operatività di "gruppo" con la Controllante SMAT S.p.A., alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta ai sensi degli artt. 2359 e 2497 e segg. c.c., svolge l'attività di promozione, dell'organizzazione e dell'esercizio di iniziative e attività nel settore dell'ingegneria, della ricerca e del monitoraggio, della consulenza e dell'assistenza tecnica, finalizzate alla gestione delle risorse idriche e del servizio idrico integrato.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella

corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo SMA Torino S.p.A..

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del c.c., qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Capogruppo SMA Torino S.p.A.:

Tipologie rapporti	Importi totali in euro
Crediti	4.501.042
Debiti	2.528.078
Costi	237.779
Ricavi	2.401.813

Nel corso dell'esercizio 2021 l'attività conseguente alla Convenzione di Servizio Quadro, siglata in data 15.07.2004 e modificata il 20.11.2009, ha visto una continuità degli affidamenti da SMAT S.p.A. a Risorse Idriche S.p.A. di servizi di progettazione e Direzione Lavori.

I costi per un totale di euro 237.779 sono rappresentati per circa il 29% (euro 69.597) dagli oneri conseguenti alle convenzioni di servizio, in vigore tra SMAT e Risorse Idriche, dal 01.01.2005 relative alla tenuta della contabilità, agli adempimenti amministrativi della gestione del personale e all'assistenza ai servizi informatici, nonché per circa il 27% (euro 63.878) dagli oneri conseguenti al contratto di locazione stipulato con la capogruppo per l'utilizzo dei locali e dagli oneri conseguenti al contratto di noleggio autovetture per circa l'8% (euro 19.189). La restante parte, pari a circa euro 85.115 (il 36% circa), si riferisce ad oneri relativi alla gestione ordinaria.

Per quanto riguarda i ricavi (pari ad euro 2.401.813) essi si riferiscono per circa il 98% ad attività di progettazione e direzione lavori (euro 2.363.246), per circa il 2% (euro 34.490) a corrispettivi per distacchi di personale; oltre a residuali euro 4.077 riferiti a ricavi vari di gestione.

Si precisa che i ricavi totali per attività affidate da SMAT nell'esercizio 2021 rappresentano la totalità dei ricavi relativi alle attività affidate alla società nell'esercizio.

I crediti verso la Controllante pari ad euro 4.501.042 si riferiscono prevalentemente a fatture

emesse e non ancora incassate alla chiusura dell'esercizio (euro 1.206.584) per le attività di engineering, nonché a fatture da emettere alla medesima data (euro 3.284.571) relative all'avanzamento delle attività affidate per cui è maturata la competenza economica nell'ambito di quanto disposto dall'art. 11 della Convenzione Quadro SMAT/RI.

I debiti verso la controllante, pari ad euro 2.528.078, si riferiscono alle fatture ricevute e non ancora saldate (euro 90.696) ed alle fatture da ricevere (euro 40.649), entrambe per l'addebito dei costi relativi ai servizi prestati dalla controllante, nonché ai debiti finanziari per il rapporto di cash-pooling avviato nel febbraio 2015 (euro 2.379.840) e a note credito da emettere verso la Controllante (euro 16.893).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che la Società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 cc, non esistono sedi secondarie della Società.

Torino, lì 6 aprile 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sandro Baraggioli

Risorse Idriche S.p.A.

Società del Gruppo SMAT soggetta a direzione e coordinamento della SMA Torino S.p.A.

Sede in TORINO – C.so XI Febbraio, 14

Capitale Sociale i.v. Euro 412.768,72

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO Codice Fiscale e N. iscrizione Reg. Imp. 06087720014

Partita IVA: 06087720014 - N. Rea: 759524

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO EX-ARTT. 2424-2425 CC****STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
-Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
Totale Crediti verso Soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	72
5) Avviamento	130.557	174.076
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	130.557	174.148
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	32.831	34.811
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	32.831	34.811

	31/12/2021	31/12/2020
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale Partecipazioni	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	163.388	208.959
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati.	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze (I)	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	0	0
a) Entro 12 mesi	8.604	52.000
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs clienti (1)	8.604	52.000
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	4.491.154	3.867.573
b) Oltre 12 mesi	9.888	9.888
Totale crediti vs controllanti (4)	4.501.042	3.877.461
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	43.235	40.399
5-ter) Imposte anticipate	48.825	48.825
5-quater) verso altri		
a) Entro 12 mesi	19.139	22.566
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs altri (5-quater)	19.139	22.566
Totale crediti (II)	4.620.845	4.041.251

	31/12/2021	31/12/2020
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	224	224
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	645	645
Totale disponibilità liquide (IV)	869	869
Totale Attivo Circolante	4.621.714	4.042.120
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	38.342	38.759
Totale Ratei e Risconti Attivi (D)	38.342	38.759
TOTALE ATTIVO	4.823.444	4.289.838

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	412.769	412.769
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	85.957	85.957
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate		
1) riserva facoltativa	63.291	63.291
2) riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) versamenti in c/aumento capitale	0	0
4) riserva arrotondamenti unità di euro	0	1
Totale altre riserve (VI)	63.291	63.292
VII. Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	125.043	107.329
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	9.964	17.714
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	697.024	687.061
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	175.000	175.000
Totale Fondi Rischi e Oneri (B)	175.000	175.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	802.161	1.087.418

	31/12/2021	31/12/2020
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	234	239
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	93.405	103.869
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	2.528.078	1.754.141
a) Entro 12 mesi	2.528.078	1.754.141
b) Oltre 12 mesi		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	65.562	50.529
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	200.835	141.148
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	259.387	289.112
Totale Debiti (D)	3.147.501	2.339.038
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	1.758	1.321
Totale Ratei e Risconti Passivi (E)	1.758	1.321
TOTALE PASSIVO E NETTO	4.823.444	4.289.838

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.401.736	2.427.271
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in c/esercizio	0	169
b) Altri	60.040	23.974
Totale altri ricavi e proventi (5)	60.040	24.143
Totale Valore della Produzione (A)	2.461.776	2.451.414
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	16.544	11.519
7) Per servizi	640.650	428.145
8) Per godimento di beni di terzi	105.063	110.966
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.030.024	1.265.699
b) oneri sociali	339.809	423.624
c) trattamento di fine rapporto	102.172	99.437
d) trattamento di quiescenza e simili	3.285	3.099
e) altri costi	97.907	27.927
Totale costi per il personale (9)	1.573.197	1.819.786
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.591	43.590
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.749	7.796
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	53.340	51.386
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	58.242	9.079
Totale Costi della Produzione (B)	2.447.036	2.430.881
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	14.740	20.533

	31/12/2021	31/12/2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti ed a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
Totale altri proventi finanziari (16)	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti		
a) interessi v/s controllante	0	0
b) mutui	0	0
c) vari	200	763
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	200	763
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e Oneri Finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	(200)	(763)

	31/12/2021	31/12/2020
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rivalutazioni (18)	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie (D) (18 - 19)	0	0
Risultato Prima delle Imposte (A - B +- C +- D)	14.540	19.770
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	4.576	(463)
b) Imposte differite e anticipate	0	2.519
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	4.576	2.056
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.964	17.714

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2021

	2021	2020
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.964	17.714
Imposte sul reddito	4.576	2.056
Interessi passivi/(attivi)	200	763
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.740	20.533
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Variazioni fondi	(285.257)	(54.676)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	53.340	51.386
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(217.177)	17.243
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti / Controllante	(580.185)	(795.420)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori / Controllante	763.473	1.012.448
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	417	(29.420)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	437	1.321
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	41.009	(180.714)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.974	25.458
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(200)	(763)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(200)	(763)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	7.774	24.695
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.769)	(24.459)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(7.769)	(24.459)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5)	16
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5)	16
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	0	252
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	224	242
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	645	375
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	869	617
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	224	224
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	645	645
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	869	869
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Torino, lì 6 aprile 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sandro Baraggioli

Risorse Idriche S.p.A.

Società del Gruppo SMAT soggetta a direzione e coordinamento della SMA Torino S.p.A.

Sede in TORINO – C.so XI Febbraio, 14

Capitale Sociale i.v. Euro 412.768,72

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO Codice Fiscale e N. iscrizione Reg. Imp. 06087720014

Partita IVA: 06087720014 - N. Rea: 759524

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del C.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi alla nuova normativa dettata dal D.Lgs. 139/2015 e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso di deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma del C.c.. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423-bis del C.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., ove applicabili, sono conformi alla nuova normativa dettata dal D.Lgs. 139/2015.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Con riferimento all'entità dell'Avviamento in bilancio si evidenzia che, dal contratto di Servizio (art. 4) in essere, si desume l'impegno, da parte di SMAT *“di garantire l'equilibrio*

economico della società Risorse Idriche nel limite della propria quota di partecipazione"; ne deriva che, alla luce di quanto pattuito e stante l'impegno assunto da parte di SMAT, non sussistono ragionevoli dubbi sul *"recupero economico"* dell'Avviamento iscritto e, conseguentemente, nessuna rettifica di valore viene operata sull'entità dello stesso.

Si rileva che a seguito aggiornamento della scadenza della convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3 Torinese alla controllante SMAT dal 2023 al 2033, si era, in un primo tempo, rideterminata la vita utile dell'Avviamento sino a tale termine e cioè pari a 29 anni.

In ottemperanza alle regole introdotte dal D.Lgs. 139 le cui interpretazioni, contenute nei documenti pubblicati dall'OIC e nella fattispecie dall'OIC 24 in data 22 dicembre 2016, impongono un periodo massimo di ammortamento che non superi i 20 anni, la quota annua di ammortamento è stata conseguentemente adeguata, dall'esercizio 2016, a tale periodo. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal C.c..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Attrezzature: 10%

Altri beni:

– mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autovetture: 25%
- altri mezzi: 20%
- hardware: 20%

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non risultano rimanenze.

Crediti

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del c.c., sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del c.c., sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del c.c., non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del C.c., operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta

dall'assicurazione.

Le attività per imposte anticipate, connesse alle differenze temporanee deducibili in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili. I crediti per imposte anticipate sono computati tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigenti a partire dall'esercizio successivo a quello in chiusura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri eventualmente accantonati sono quantificati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Il fondo per imposte differite è computato tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigenti a partire dall'esercizio successivo a quello in chiusura.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accoglie quanto necessario per coprire l'intera passività maturata alla data di bilancio nei confronti del personale dipendente a norma della legge n. 297/1982, calcolata secondo le disposizioni dell'art. 2120 c.c. ed al netto delle anticipazioni e delle contribuzioni corrisposte ai sensi di legge e di contratto.

Debiti

I debiti, a partire dal 1° gennaio 2016, sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato,

tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi delle prestazioni di servizio verso la controllante SMAT, conseguiti in applicazione dell'art. 11 della Convenzione di servizio, sono rilevati nella voce A1 del Conto Economico ("Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni") secondo il principio della competenza economica in base alle prestazioni di servizio effettivamente rese alla data di chiusura del bilancio.

Espressione degli importi nella Nota Integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 130.557 (euro 174.148 nel precedente esercizio), si sono decrementate di euro 43.591, esclusivamente per l'effetto dell'ammortamento d'esercizio calcolato sull'Avviamento (euro 43.519) e sulle Licenze d'uso software (euro 72).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Categorie	Costo storico al 31/12/2020	F.do amm.to al 31/12/2020	Valore netto al 31/12/2020	Incrementi RI dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo fondi per disinvestimento	F.do amm.to al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO										
- Spese costituz. Società	3.277	(3.277)	0	0	0	3.277	0	0	(3.277)	0
DIRITTI DI BREVETTO IND.LE E DIRITTI DI UTILIZZ. DELLE OPERE DI INGEGNO										
- Software	18.481	(18.481)	0	0	0	18.481	0	0	(18.481)	0
CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI E DIRITTI										
- Licenze d'uso software	14.861	(14.789)	72	0	0	14.861	(72)	0	(14.861)	0
AVVIAMENTO	1.119.059	(944.983)	174.076	0	0	1.119.059	(43.519)	0	(988.502)	130.557
TOTALE GENERALE	1.155.678	(981.530)	174.148	0	0	1.155.678	(43.591)	0	(1.025.121)	130.557

L'iscrizione dell'avviamento è conseguente alle valutazioni peritali a base dell'operazione di

conferimento del ramo aziendale dalla capogruppo SMAT S.p.A. a Risorse Idriche S.p.A., avvenuta in data 01/01/2005. Relativamente ai criteri di valutazione di tale posta si rimanda a quanto già indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 32.831 (euro 34.811 nel precedente esercizio) presentano una diminuzione di euro 1.980 per l'effetto combinato degli investimenti, afferenti Mobili ed Arredi per euro 7.769, e dell'ammortamento totale d'esercizio, pari a euro 9.749.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Categorie	Costo storico al 31/12/2020	F.do amm.to al 31/12/2020	Valore netto al al 31/12/2020	Incrementi RI dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo fondi per disinvestimenti	F.do amm.to al 31/12/2021	Valore netto al al 31/12/2021
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
- Attrezz. varia	18.218	(18.218)	0	0	0	18.218	0	0	(18.218)	0
Totale attrezz. industr. e comm.	18.218	(18.218)	0	0	0	18.218	0	0	(18.218)	0
ALTRI BENI MATERIALI										
- Mobili e arredi	22.947	(22.360)	587	7.769	0	30.716	(567)	0	(22.927)	7.789
- Macch.elett.-elettroniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Hardware	72.891	(38.667)	34.224	0	0	72.891	(9.182)	0	(47.849)	25.042
- Autovetture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri mezzi	13	(13)	0	0	0	13	0	0	(13)	0
Totale altri beni materiali	95.851	(61.040)	34.811	7.769	0	103.620	(9.749)	0	(70.789)	32.831
TOTALE GENERALE	114.069	(79.258)	34.811	7.769	0	121.838	(9.749)	0	(89.007)	32.831

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante, pari a euro 4.620.845 (euro 4.041.251 nel precedente esercizio), sono aumentati di euro 579.594 a seguito incremento di fatturazione delle attività ingegneristiche prestate alla Capogruppo.

La composizione e la variazione delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione e variazione dei crediti dell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	8.604	52.000	(43.396)
Crediti vs controllanti	4.501.042	3.877.461	623.581
Crediti tributari	43.235	40.399	2.836
Imposte anticipate	48.825	48.825	0
Crediti verso altri	19.139	22.566	(3.427)
Totali	4.620.845	4.041.251	579.594

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione a commento dei rapporti con la Capogruppo, i crediti vs/controllanti sono rappresentati da crediti vs/SMAT prevalentemente per fatture emesse, ancora non incassate alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo pari a 1.207 mila euro e per fatture da emettere, per un importo pari a 3.284 mila euro circa nonché da altri crediti oltre i 12 mesi per il deposito cauzionale riferito al contratto di locazione pari a 10 mila euro circa per il quale non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato.

I crediti tributari, pari a 43.235 euro, sono principalmente riconducibili al credito IVA di 34.685 euro risultante dalla liquidazione di dicembre 2021, al credito IRAP per 5.013 euro ed al credito IRES per 1.585 euro generati dalla fiscalità di esercizi precedenti, nonché dal credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per l'acquisto di beni strumentali ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e dell'art. 1 della Legge 178/2020 per 1.951 euro. La voce "*crediti per imposte anticipate*", pari a 48.825 euro, include il credito derivante dalle imposte differite attive calcolate principalmente sugli accantonamenti per costi a deducibilità futura, al netto delle variazioni intervenute in corso d'anno e degli adeguamenti effettuati. Informazioni più puntuali in merito vengono fornite nella sezione "*imposte dell'esercizio*". I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti verso INPDAP per 17.876 euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 869 (euro 869 nel precedente esercizio) e non registrano variazioni.

La composizione e la variazione delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Saldo carta di credito prepagata Prepaid Commercial	224	224	0
Denaro e valori in cassa	645	645	0
Totali	869	869	0

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, pari ad euro 38.342 (euro 38.759 nel precedente esercizio), sono costituiti esclusivamente da quote di costi rinviati, per competenza, all'esercizio successivo. Si riferiscono principalmente ai premi assicurativi per 37.426 euro e ai canoni di noleggio

stampanti per 430 euro.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 697.024 (euro 687.061 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

La destinazione del risultato dell'esercizio precedente è coerente con quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 07/06/2021.

Descrizione	31/12/2020	Destinazione Risultato d'esercizio	Aumenti/Riduzioni di Capitale Sociale	Altri movimenti	31/12/2021
Capitale Sociale	412.769				412.769
Riserva legale	85.957				85.957
Altre riserve	63.292			(1)	63.291
Utili (perdite) portati a nuovo	107.329	17.714			125.043
Dividendi	0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	17.714	(17.714)		9.964	9.964
Totali	687.061	0		9.963	697.024

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	31/12/2021
Riserva facoltativa	63.291	0	0	63.291
Soci c/aumento Capitale Sociale	0	0	0	0
Riserva arrotondamenti unità di Euro	1	0	(1)	0
Totali	63.292	0	(1)	63.291

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del c.c. relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	412.769	412.769	0	0
Riserva legale	85.957	0	85.957	0
Altre riserve	63.291	0	63.291	0
Utili (perdite) portati a nuovo	125.043	0	125.043	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	412.769	0	0
Riserva legale	0	0	85.957	0	0
Altre riserve	0	0	0	63.291	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	125.043	0

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del c.c. relativamente ai dati sulle azioni che compongono il Capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Numero azioni iniziali	Valore nominale unitario	Valore azioni inizio es.	Numero azioni sottoscritte es.	Valore azioni sottoscritte es.
Ordinarie	793.786	0,52	412.769	0	0
Totali	793.786	0,52	412.769	0	0

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, pari a 175.000 euro, rappresenta l'accantonamento prudenziale a seguito del rischio di revisione della stima iscritta negli esercizi precedenti come fatture da emettere verso la Controllante SMAT S.p.A..

Il fondo rischi ed oneri nel corso dell'esercizio non è stato movimentato.

31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2021
175.000	0	0	0	175.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 802.161 (euro 1.087.418 nel precedente esercizio).

Il fondo si decrementa di euro 285.257 e risente prevalentemente della cessione alla Capogruppo SMAT di n. 5 contratti individuali senza soluzione di continuità con decorrenza 01/02/2021 (per euro 275.428) e delle dimissioni di un dipendente che ha aderito al contratto

di espansione con efficacia dal 01/12/2021 (per euro 85.072).

L'accantonamento relativo alla quota dell'esercizio (pari ad euro 65.790), al netto di quanto destinato alla Previdenza complementare (F.do PEGASO) e al F.do Tesoreria INPS, pari a euro 20.472 ammonta ad euro 45.318 e la rivalutazione TFR è pari a euro 36.644, rispettivamente al netto del contributo addizionale 0,5% ex L. 297/82 e dell'imposta sostitutiva (complessivamente per euro 6.719).

Nel prospetto riportato di seguito si evidenzia la movimentazione subita durante l'esercizio, dal fondo TFR.

31/12/2020	Liquidazioni	Cessione contratti individuali	Accantonamento	Rivalutazione	Contributo addizionale 0,5% L. 297/82 -imp. Sostit.	31/12/2021
1.087.418	(85.072)	(275.428)	45.318	36.644	(6.719)	802.161

Debiti

I debiti, iscritti nelle passività per complessivi euro 3.147.501 (euro 2.339.038 nel precedente esercizio), incrementano di euro 808.463.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti v/banche	234	239	(5)
Debiti vs fornitori	93.405	103.869	(10.464)
Debiti vs controllanti	2.528.078	1.754.141	773.937
Debiti tributari	65.562	50.529	15.033
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	200.835	141.148	59.687
Altri debiti	259.387	289.112	(29.725)
Totali	3.147.501	2.339.038	808.463

I debiti vs/controllanti, pari a euro 2.528.078, sono rappresentati da debiti vs/SMAT per fatture ricevute, non pagate alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo pari a 91 mila euro circa, per fatture da ricevere per un importo pari a 40 mila euro circa, per note credito da emettere pari a 17 mila euro circa e per debiti afferenti la gestione di cash-pooling, per 2.380 mila euro.

L'aumento dei debiti verso la Controllante, riferito al debito per cash-pooling (circa 774 mila euro), è subordinato all'evoluzione dei flussi finanziari tra la Società e la capogruppo SMAT.

I debiti tributari, pari a euro 65.562, si riferiscono alle ritenute IRPEF su lavoro dipendente e autonomo, regolarmente pagate secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente.

I debiti vs/istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a euro 200.835, si riferiscono prevalentemente a debiti vs/INPS per 101.575 euro, debiti vs/INPDAP per 37.035 euro, e verso altri fondi di previdenza e di assistenza sanitaria per 8.375 euro, oltre che a contributi da liquidare sulle competenze del personale maturate, ma non ancora liquidate, pari a 53.850 euro. Il notevole aumento di tali debiti rispetto all'esercizio precedente è conseguenza della formalizzazione del contratto di espansione per l'esodo anticipato di un dipendente dalla data del 1° dicembre 2021.

Gli altri debiti, pari a euro 259.387, si riferiscono principalmente a competenze verso dipendenti maturate, ma non ancora liquidate, per circa euro 174.845 e al debito verso Inarcassa per euro 82.901.

Ratei e risconti passivi

La voce "*ratei e risconti passivi*", pari a euro 1.758, è rappresentata esclusivamente dai risconti passivi pluriennali riferiti alla quota rinviata agli esercizi successivi, dei contributi c/impianti riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate su investimenti in beni strumentali, ai sensi all'art. 1 commi 184/197 della Legge n. 160/2019, da imputare a conto economico in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Informazioni sul Conto Economico**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e prestazioni pari ad euro 2.401.736 (euro 2.427.271 nell'esercizio precedente) si riferiscono a ricavi inerenti l'attività istituzionale della società per euro 2.367.246, nonché ai corrispettivi per personale in distacco presso la controllante per euro 34.490.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a euro 60.040 (euro 24.143 nel precedente esercizio) incrementano di euro 35.897 e si riferiscono principalmente a insussistenze del passivo per euro 30.000 a fronte di maggiori stime su conguagli premi assicurativi, al rimborso delle spese legali disposto dall'agenzia assicurativa D.A.S. S.p.A. a seguito sinistro per euro 18.252, ai rimborsi riconosciuti per piani formativi per euro 11.306, nonché ai contributi in conto impianti, derivanti dal credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per gli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio, ai sensi art. 125 D.L. n. 34/2020 per 340 euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Tali spese ammontano ad euro 16.544 che, rispetto all'esercizio precedente (euro 11.519) incrementano di euro 5.025 e si riferiscono prevalentemente al carburante autovetture per 15.299 euro ed a materiale di cancelleria per 1.148 euro.

Per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 640.650 (euro 428.145 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Spese di manutenzione e riparazione	100	2.300	(2.200)
Servizi e consulenze tecniche	338.178	132.856	205.322
Compensi agli Amministratori	35.477	36.750	(1.273)
Compensi al Collegio Sindacale	19.552	19.552	0
Spese telefoniche	341	964	(624)
Assicurazioni	65.896	50.313	15.583
Spese di viaggio e trasferta	15.020	14.382	638
Servizi gestionali di terzi (amministrazione/personale)	69.797	73.812	(4.015)
Altri	96.289	97.215	(925)
Totali	640.650	428.145	212.505

Rispetto all'esercizio precedente i costi per servizi aumentano complessivamente di euro 212.505 prevalentemente per un maggiore ricorso alle consulenze tecniche esterne.

Per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 105.063 (euro 110.966 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente a locazioni passive di immobili di proprietà della controllante SMAT (per circa 64 mila euro), al noleggio di n. 8 autovetture (per circa 36 mila euro) oltre al noleggio di 2 fotocopiatrici (per circa 5 mila euro).

Per il personale

I costi per il personale, pari ad euro 1.573.197 registrano un decremento netto pari a euro 246.589 rispetto all'esercizio precedente (euro 1.819.786) in conseguenza di un combinato effetto positivo afferente il trasferimento definitivo dei 5 dipendenti in distacco presso la Capogruppo SMAT a partire dal 1° febbraio 2021, e negativo per la formalizzazione di un contratto di espansione per il collocamento a riposo di un dipendente a partire dal 1° dicembre 2021.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del c.c.:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz./Trasfer. nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	3	0	(2)	1
Impiegati	23	0	(4)	19
Totali	26	0	(6)	20

Descrizione	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	19
Totali	21

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti iscritti sono pari ad euro 53.340 (euro 51.386 del precedente esercizio), di cui 43.591 euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (euro 43.519 relativi all'avviamento e 72 euro relativi alle licenze d'uso software) ed euro 9.749 relativi alle immobilizzazioni materiali.

Non è stata prevista per l'anno corrente alcuna svalutazione di crediti.

Altri accantonamenti

Sono pari a zero nell'esercizio in chiusura così come nel precedente esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 58.242 (euro 9.079 nel precedente esercizio), rilevano un incremento di euro 49.163. Si riferiscono principalmente a sopravvenienze ed insussistenze del passivo per circa 50 mila euro.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Imposte e tasse diverse	4.532	4.607	(75)
Contributi assoc. di categoria	3.500	3.500	0
Sopravvenienze e insuss. pass.	50.050	888	49.162
Altri oneri di gestione	160	84	77
Totali	58.242	9.079	49.163

Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria (differenza tra i proventi e gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari) chiude con un risultato negativo di euro 200 (il saldo negativo dell'esercizio precedente era pari a euro 763).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono pari a zero come nell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite risultano complessivamente pari ad euro 4.576 (euro 2.056 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Imposte relative a esercizi precedenti	Totale
IRES	1.946	0	0	14	1.960
IRAP	2.604	0	0	12	2.616
Totali	4.550	0	0	26	4.576

Nell'ambito della fiscalità corrente l'IRES, pur in presenza di un risultato civilistico inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, risulta aumentata a seguito dell'incremento della base imponibile fiscale causato da maggiori costi indeducibili. Con riferimento al beneficio ACE si è usufruito della maggiore deduzione (c.d. "Super-ACE") che, per gli incrementi di Patrimonio Netto 2021 passa dall'1,3% al 15%, mentre, a differenza del precedente esercizio, non risultano eccedenze pregresse di ACE riportabili: il beneficio, nel suo complesso, risulta quindi inferiore al 2020. Prosegue l'utilizzo delle perdite fiscali pregresse per l'abbattimento della base imponibile.

L'IRAP corrente, così come l'IRES, risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'aumento di costi indeducibili (pur in presenza di un abbattimento dell'utile lordo rispetto a quello dell'esercizio 2020).

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del c.c., relativamente all'indicazione delle imposte differite, si rileva l'assenza nell'esercizio in chiusura di differenze di reddito di tipo temporaneo, così come riversamenti di componenti maturati in esercizi precedenti, conseguentemente non si presentano variazioni di imposte

anticipate né di imposte differite rispetto a quanto analiticamente dettagliato nel prospetto dello scorso esercizio.

Con riferimento al principio OIC n. 25, si presenta qui di seguito la riconciliazione dell'aliquota IRES ordinaria ed effettiva:

Riconciliazione aliquota ordinaria ed effettiva:

		2021	2020
Risultato ante imposte	€	14.540	19.770
Aliquota teorica applicabile	%	24,00	24,00
IRES TEORICA	€	3.490	4.745

Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:

		2021	2020
IRES su costi indeducibili	€	18.206	12.985
IRES su altre differenze permanenti (Variaz in Diminuzione, Perdite scomputabili)	€	(19.750)	(17.503)
Effetto totale delle variazioni in aumento (diminuzione) del reddito	€	(1.544)	(4.518)

		2021	2020
IRES corrente (IRES teorica + IRES su variazioni del reddito)	€	1.946	227
IRES differita	€	0	2.519
IRES corrente + differita (totale effettiva)	€	1.946	2.746
Aliquota IRES effettiva (IRES effettiva/Risultato ante imposte)	%	13,39	13,89

Garanzie prestate, impegni.

Rappresentano gli impegni assunti dalla società conseguentemente agli affidamenti ricevuti dalla Controllante e sono quantificati nella misura degli ordini ancora inevasi alla data di bilancio per un importo pari ad euro 8.544.127.

Contributi, Legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1, comma 125

La Società ha maturato per il periodo d'imposta 2021 un credito d'imposta pari a 777 euro su investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art. 1 della L. 178/2020.

La Società ha inoltre fruito, mediante utilizzo in compensazione in sede di versamento imposte, del credito d'imposta (pari a 169 euro) maturato nel 2020 e previsto dall'articolo 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 in relazione alle spese sostenute per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, nella misura stabilita dall'Agenzia

delle Entrate con prot. n. 259854 del 10 luglio 2020.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Il perdurare della pandemia da COVID 19 non permette un abbassamento della guardia, pertanto Risorse Idriche continua ad applicare in modo scrupoloso le indicazioni sanitarie pro tempore vigenti.

L'attività ingegneristica e di Direzione Lavori si adegua alle necessità di Capogruppo e segue l'evoluzione delle singole commesse, la cui traiettoria è attualmente dettata dall'incerto quadro geopolitico che sta facendo registrare una crescita del costo di materie prime e dell'energia. Tuttavia, l'elevato numero di commesse affidate permette di diversificare la distribuzione del lavoro e mantenere un adeguato livello di produzione.

Nei primi mesi dell'esercizio si è concretizzata una prima commessa esterna per attività di progettazione, DL e CSE extra ambito: si tratta di attività di Progettazione e Direzione Lavori per tre tratti di acquedotto e fognatura nei Comuni di Villar S. Costanzo, Acceglio e San Damiano Macra, gestiti dall'Azienda Cuneese dell'Acqua ACDA S.p.A.

Altre Informazioni

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del c.c.:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Consiglio di Amministrazione	35.477	36.750
Collegio Sindacale	19.552	19.552
Organo di Vigilanza	7.280	7.280
Totali	62.309	63.582

Compensi della Società di Revisione

I compensi spettanti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per i servizi di revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, ammontano a 10 mila euro.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Relativamente alle informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e

imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n.12, si rileva che l'Amministratore Delegato della società Dott. Armando Quazzo e la consigliera ing. Lorenza Meucci, Dirigenti della società capogruppo SMA Torino S.p.A. hanno chiesto di riversare tutti gli emolumenti legati alla carica di Amministratore Delegato e consigliere, alle rispettive aziende.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate.

Con riferimento al Principio contabile OIC n. 12 e all'art. 2427 n. 22-bis c.c. i rapporti intrattenuti con la parte correlata SMAT S.p.A. sono da ritenersi conclusi a normali condizioni di mercato sia sotto l'aspetto dei "prezzi" praticati sia con le tempistiche di pagamento adottate, tenuto anche conto delle motivazioni che hanno condotto la società ad intrattenere rapporti economici con la Capogruppo SMAT S.p.A., società quest'ultima che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seg. c.c..

Si dà inoltre atto che i medesimi rapporti sono realizzati sulla base di regole che ne consentono la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale

Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo SMAT S.p.A.

Qui di seguito, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo (31/12/2020).

Situazione patrimoniale-finanziaria	31/12/2020
Totale attività non correnti	915.328.867
Totale attività correnti	275.049.415
TOTALE ATTIVITA'	1.190.378.282
Patrimonio netto	
Capitale sociale	345.533.762
Riserve	292.092.939
Risultato netto	23.684.331
TOTALE PATRIMONIO NETTO	661.311.032
Totale passività non correnti	322.063.240
Passività correnti	
Passività finanziarie correnti	47.983.494
Debiti commerciali	83.316.869
Passività fiscali correnti	5.281.549
Altre passività correnti	70.442.098
Altre passività finanziarie	0
Totale passività correnti	207.004.010
TOTALE PASSIVITA'	529.067.250
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.190.378.282
	31/12/2020
Totale Ricavi	432.045.582
Totale costi operativi	309.687.346
Margine operativo lordo	122.358.236
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	-87.222.524
Risultato operativo (EBIT)	35.135.712
Totale gestione finanziaria	(1.245.264)
Risultato al lordo delle imposte	33.890.448
Imposte	(10.206.117)
Totale imposte	(10.206.117)
Utile (perdita) netta dell'esercizio	23.684.331

Conto economico complessivo

	2020
A - Utile/(perdita) dell'esercizio	25.684.331
Utili/(perdite) attuariali su TFR	(489.646)
Effetto fiscale su Utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	0
B - Utile/ (perdita) iscritti direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico	(489.646)
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	0
Effetto fiscale sugli utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati conto economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	0
C - Utile/(perdita) iscritti direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico	0
D - Utili/ (perdite) complessiva dell'esercizio (A + B + C)	23.194.685

Torino, 6 aprile 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sandro Baraggioli

Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Signori Azionisti,

si precisa che alla data di chiusura del bilancio non esistono costi di impianto e ampliamento ancora da ammortizzare e, in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio 2021, che chiude con un utile netto di euro 9.964 nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Fatto salvo quanto sopra esposto e tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare alla riserva "utili portati a nuovo", l'intero importo dell'utile netto conseguito pari a euro 9.964.

Torino, lì 6 aprile 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sandro Baraggioli

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

(Art. 2429, 2° comma C.C.)

All'Assemblea degli Azionisti di RISORSE IDRICHE S.p.A.

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, ispirandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2021, il Collegio ritenendo di avere gli elementi e le cognizioni necessari per la predisposizione della presente relazione, ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 del codice civile.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea del 29 aprile 2020 in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie e terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di dimissioni, il dott. Roberto Coda ha sostituito nel ruolo di Presidente del Collegio sindacale la dottoressa Gabriella Nardelli e, nel ruolo di Sindaco effettivo è subentrata la dottoressa Rosanna Chiesa, la prossima assemblea sarà chiamata a deliberare ai sensi di cui all'art. 2401cc.

L'incarico di revisione legale, a norma del D.lgs. 39/2010 e dell'art.165 del D.lgs. 58/1998, è svolto dalla società Deoitte S.p.A. cui l'Assemblea del 29.4.2020 ha conferito l'incarico per il triennio 2020/2022.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Esso è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini di legge.

* * *

Nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 2429, comma 2, codice civile, Vi riferiamo quanto segue in merito alle attività svolte e alle conclusioni a cui siamo pervenuti.

In particolare, Vi informiamo che:

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Per quanto di nostra conoscenza, risulta che la Società abbia operato in conformità a tali norme e abbia rispettato gli obblighi informativi.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli organi delegati, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che in occasione delle verifiche periodiche, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Con riferimento alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2021, si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.
- Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a rischi ed incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura e specificità dell'attività svolta (c.d. rischi operativi) rispetto ai quali si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.
- Abbiamo acquisito informazioni dai documenti predisposti in virtù delle procedure in tema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ritenendo che l'assetto sia, nel suo complesso, adeguato.
- La Società ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001" provvedendo, nel tempo, agli opportuni aggiornamenti in relazione all'ampliamento progressivo dell'ambito di applicazione del D.lgs. 231/2001, che comporta un processo di continua manutenzione del Modello tutt'ora in corso.
- Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse significative criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo vigente che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato

della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- A fronte dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e degli incontri con il loro referente non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C.
- Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che ci è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'articolo 2426 C.C., punto 6, il Collegio esprime il proprio consenso alla iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali del valore di avviamento.

In particolare, le note esplicative al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio di esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'assolvimento dell'obbligo informativo inerente alle sovvenzioni e contributi ricevuti da Enti della Pubblica amministrazione dello Stato Italiano e/o da Società partecipate pubbliche, di cui all'art. 1, co. 125, L. 124/17.

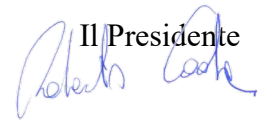
La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data 13.4.2022 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010, n. 39 sul bilancio d'esercizio; la stessa non contiene rilievi, eccezioni o richiami di informativa.

Conclusioni

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, sia suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta in esso contenuta riguardante la destinazione del risultato di esercizio.

Torino, 13 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Risorse Idriche S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Risorse Idriche S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Risorse Idriche S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Risorse Idriche S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Franco Chiavazza
Socio

Torino, 13 aprile 2022